

STUDI DI SETTORE E INDICI DI AFFIDABILITA'

D.L. n. 193/2016

L'abolizione degli studi di settore e dei parametri

A decorrere dal **periodo di imposta in corso al 31/12/2017** sono abrogati gli **studi di settore** e i **parametri**

Questi strumenti saranno sostituiti dagli **«indici sintetici di affidabilità fiscale»** che saranno disciplinati da appositi Decreti Ministeriali di prossima emanazione (ad oggi la norma è piuttosto scarna per cui gli elementi a disposizione sono limitati)

L'obiettivo degli indici di affidabilità fiscale

Gli obiettivi che il Fisco si propone con l'introduzione degli indici di affidabilità fiscale sono i seguenti:

- abbandonare gli studi di settore e i parametri intesi come strumento con **finalità repressiva** (ossia finalizzato all'accertamento)
- incentivare la **collaborazione** tra Fisco e contribuente con l'intento di promuovere **l'adempimento spontaneo degli obblighi tributari**
- **semplificare il rapporto** Fisco-contribuente

L'indice sintetico di affidabilità e il regime premiale

Nelle intenzioni dell'Amministrazione Finanziaria, l'indice **esprimerà l'affidabilità fiscale del contribuente su una scala da 1 a 10**

Ai contribuenti **più affidabili saranno riconosciuti specifici vantaggi**, quali ad esempio:

- un percorso accelerato per i rimborsi fiscali
- l'esclusione da alcuni tipi di accertamento
- la riduzione del periodo di accertabilità

Gli studi di settore e i parametri per l'anno 2016

Gli studi di settore e i parametri saranno abrogati dal 2017, per cui **per l'anno 2016 tali strumenti dovranno essere presentati secondo le vecchie regole.**

Tuttavia, dalle bozze apparse sul sito dell'Agenzia delle Entrate, **gli studi di settore relativi all'anno 2016 risultano in parte semplificati** rispetto agli anni precedenti, con riguardo soprattutto al quadro C («modalità di svolgimento dell'attività») e al quadro D («elementi specifici dell'attività»)